

IL SUCCESSO DI EXPRIVIA

Da Sud a Nord e ritorno
l'App nasce nelle Murge

E-commerce e città «smart» entrano nel mirino

di Umberto Torelli

Domenico Favuzzi, molfetese doc, è riuscito a dimostrare due cose importanti. Primo: «l'Italia è in grado di produrre tecnologia ad alto livello». Secondo: «al Sud possono nascere imprese capaci di competere nel mondo». E ci è riuscito nel corso di venticinque anni, creando Exprivia. Una realtà che dà lavoro a 1.800 persone in 19 sedi tra Italia, Spagna, Nord e Sud America e Cina. E la prossima potrebbe trovarsi in Azerbaijan.

Con un fatturato totale di 130 milioni di euro. Tutto nasce dal forte legame che Domenico ha con la sua terra. Un attaccamento iniziato quando all'età di 15 anni aiutava i genitori nei campi. A raccogliere pomodori e olive. Poi arriva il liceo e inizia la passione per le materie scientifiche. Da qui a scegliere informatica all'Università di Bari, il passo è breve. Così nell'87 si laurea con una tesi svolta nel laboratorio Tecnopolis di Olivetti.

A venticinque anni, dopo avere svolto il servizio militare, arriva il dilemma. Doveva decidere se emigrare al Nord, dove l'informatica stava decollando alla grande, oppure rimanere in Puglia e partire con un'attività imprenditoriale. Sceglie per la seconda e con un compagno di ingegneria iniziano come azienda di formazione e consu-

lenza nel settore It (Information technology) per i clienti Olivetti. L'anno successivo viene fondata Abaco Software e il campo d'azione si sposta a programmazione e sviluppo di soluzioni informative personalizzate per le aziende pugliesi. Ma Domenico ha le idee chiare e un obiettivo preciso da raggiungere. Creare una società con radici al Sud e l'ambizione di lavorare in ambito naziona-

le, attraverso la valorizzazione di professionalità presenti sul territorio pugliese».

La scelta lo premia. Visto che la crescita in termini di risorse umane e fatturato continua fino al 2005. L'anno in cui nasce Exprivia Spa, frutto della fusione tra Abaco e Aisofware. Una società specializzata in tecnologie software e servizi di It per la Pubblica amministrazione, il mercato bancario, sanitario e industriale. I settori di intervento spaziano dai sistemi per il riconoscimento vocale, alla cartella clinica digitale e servizi di telemedicina. Ma anche gestione dei crediti e supporto al mercato dei capitali. Adesso dalla sede centrale di Molfetta, dove si realizza il 50 per cento di ricerca e sviluppo, stanno già lavorando ad applicazioni per le smart city. Le città «intelligenti» del futuro che basano

servizi e infrastrutture sullo sviluppo del digitale. Favuzzi a giugno 2013 è diventato responsabile di Confindustria Puglia e adesso guarda ai prossimi sviluppi. In particolare siamo interessati a servizi e applicazioni per i dispositivi mobili, come pagamenti elettronici e mobile commerce. Un mercato globale che dalle Murge sposterà il business di Exprivia verso il resto del mondo.



Google style La sede di Exprivia a Molfetta

L'azienda nasce nel 2005 dalla fusione di Abaco e Aisofware

servizi e infrastrutture sullo sviluppo del digitale.

Favuzzi a giugno 2013 è diventato responsabile di Confindustria Puglia e adesso guarda ai prossimi sviluppi. In particolare siamo interessati a servizi e applicazioni per i dispositivi mobili, come pagamenti elettronici e mobile commerce. Un mercato globale che dalle Murge sposterà il business di Exprivia verso il resto del mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

